

Dott. FORTUNATO MORISCO

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE
PERITO DEL TRIBUNALE

Dott. MARIAVIRGINIA RAGNI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
CONSULENTE TECNICO DEL GIUDICE
PERITO DEL TRIBUNALE

Ai Signori Clienti
Ai Loro Indirizzi

Torino, lì 09 gennaio 2013

Circolare 02/2013: Fatturazione – nuove regole da 01.01.2013

Gentile Cliente,

con la presente La informiamo che nella Finanziaria 2013 sono state inserite una serie di disposizioni finalizzate al recepimento della Direttiva n. 2010/45/UE in materia di fatturazione

Alla luce di quanto sopra dal **1° gennaio 2013** la fattura dovrà avere **contenuto** e **numerazione** nuovi rispetto al passato e nonostante si attenda che l'Agenzia delle Entrate si pronunci in merito, occorre rispettare quanto sotto indicato

CONTENUTO DELLA “NUOVA” FATTURA

La Finanziaria 2013 dispone che nella fattura devono essere presenti i seguenti elementi in riferimento alle operazioni effettuate a partire dall'1.1.2013 e precisamente:

- data di emissione;
- **numero progressivo che la identifichi in modo univoco;**
- dati del soggetto cedente o prestatore → ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio, numero di partita IVA e codice fiscale;
- dati del soggetto cessionario o committente → ditta, denominazione o ragione sociale, nome e cognome, residenza o domicilio, numero di partita IVA (ovvero, in caso di soggetto passivo UE, **numero di identificazione IVA attribuito dallo Stato di stabilimento**) e codice fiscale;
- natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione;

- corrispettivi ed altri dati necessari per la determinazione della base imponibile, compresi quelli relativi ai beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono ex art. 15, comma 1, n. 2);
- corrispettivi relativi agli altri beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono;
- aliquota, ammontare dell'imposta e dell'imponibile con arrotondamento al centesimo di euro;
- data della prima immatricolazione o iscrizione in Pubblici registri e numero dei km percorsi, delle ore navigate o delle ore volate, se trattasi di cessione UE di mezzi di trasporto nuovi di cui all'art. 38, comma 4, DL n. 331/93;
- annotazione che la stessa è emessa, per conto del cedente o prestatore, dal cessionario o committente ovvero da un terzo.

NUMERAZIONE DELLA "NUOVA" FATTURA

Un elemento fondamentale della nuova fattura è costituito dal "numero" di emissione.

La nuova disposizione prevede che il **numero (progressivo) della fattura deve identificare la stessa in modo univoco** pertanto non sembra possibile che 2 fatture abbiano il medesimo numero, ancorché differenziate dalla data di emissione in 2 anni diversi.

Quindi non è più prevista la numerazione "per anno solare", ossia che la numerazione delle fatture inizi ogni anno dal numero 1

In attesa degli auspicabili chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate si propongono di seguito alcune interpretazioni del precetto normativo in esame.

Soluzione 1

Iniziare dal 1° gennaio 2013 con la numerazione progressiva partendo da 1, senza alcun ulteriore elemento distintivo, proseguendo con la numerazione anche negli anni successivi.

Esempio: 1° gennaio 2013 fattura n. 1; ; 31 dicembre 2013 fattura n. 332; 1° gennaio 2014 fattura n. 333; e così via

Ciò non appare conforme alle nuove regole in quanto il n. 1 è già stato attribuito ad una fattura anche prima del 2013. Tuttavia potrebbe essere accettata sulla base del fatto che le nuove regole, come sopra accennato, sono applicabili alle operazioni effettuate dall'1.1.2013.

Soluzione 2

Iniziare dal 1° gennaio 2013 con la numerazione progressiva nell'ambito di ciascun anno, inserendo nel numero della fattura l'anno di emissione della stessa.

Così, la prima fattura emessa avrà il n. 1/2013, la seconda il n. 2/2013, e così via.

Nel caso in cui si adottino numerazioni separate nell'ambito della stessa azienda (esempio una numerazione per la vendita all'ingrosso ed una per il minuto (quindi adozione di registri IVA sezionali) le predette soluzioni dovranno essere applicate per ogni serie di numerazione (individuate da una specifica lettera dell'alfabeto).

Quindi utilizzando 2 registri sezionali delle fatture emesse è possibile adottare la seguente numerazione:

Sezionale A (es. vendita all'ingrosso)

n. 1/2013/A
n. 2/2013/A
n. 3/2013/A

Sezionale B (es. vendita al minuto)

n. 1/2013/B
n. 2/2013/B
n. 3/2013/B

* * * *

Segnalando che la Finanziaria 2013, in tema di "nuova" fatturazione", prevede altre disposizioni oltre a quelle sopra citate si invitano i Sigg.ri Clienti a contattare il ns. Studio per esaminare ed approfondire le casistiche di proprio interesse. Cordiali saluti

Dr. Fortunato Morisco